

TRIBUNALE DI ANCONA

o o o o o

Proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi degli artt. 67 e ss. Del D Lgs. 14/2019 come modificato dal D. Lgs. 83/2022.

o o o o o

Ill.mo Tribunale di Ancona,

il Sig. **Fracasso Giampiero** (C.F. FRCGPR75L20B936A), nato a Casarano (LE) il 20.07.1975 e residente in Fabriano (AN), Via Ivan Silvestrini n. 17, **rappresentato e assistito dall'Avv. Daniele Gubbini** del Foro di Perugia (C.F. GBBDNL70C25D653N), nonché elettivamente domiciliato presso il suo studio in Fossato di Vico (PG), Via Flaminia n. 19 – Int. 7, pec: daniele.gubbini@avvocatiperugiapec.it e fax: 075/9190309, come da procura in calce alla presente istanza,

PREMESSO

- che il Sig. Fracasso Giampiero è un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. e), del D. Lgs. n. 14/2019 e si trova in situazione di sovraindebitamento, ovvero in uno stato di crisi come previsto dal medesimo art. 2, lett. a) che rende probabile l'insolvenza per inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;
- che il Sig. Fracasso Giampiero non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, né alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie così come previste dal codice civile o dalle leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- che non sussistono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 del D. Lgs. 14/2019, in quanto il consumatore non è mai stato sdebitato, né ha determinato la sua situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- che non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione nei cinque anni precedenti;
- che ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 39 D. Lgs. 14/2019, ovvero ha presentato e ora deposita unitamente alla presente istanza le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, così come allegate ad apposita relazione sulla propria situazione economica generale, patrimoniale e finanziaria con indicati i nominativi dei propri creditori, dei rispettivi crediti e delle eventuali cause di prelazione (**doc. n. 1** – prima relazione datata 01/03/2022 comprensiva di tutti gli allegati e **doc. n. 2** - integrazione alla relazione datata 20/06/2022 comprensiva di tutti gli allegati);
- che Fracasso Giampiero ha presentato istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, con richiesta all'OCC di Ancona, sul presupposto di una situazione economica di perdurante squilibrio tra le

- che l'istante del resto non è imprenditore commerciale, non è mai stato titolare di partita iva, è di professione operario metalmeccanico dipendente presso **[REDACTED]** **[REDACTED]** S.p.A. e **[REDACTED]** di **[REDACTED]** **[REDACTED]**), come da contratto di lavoro a tempo indeterminato allegato alla relazione di cui sopra, riportante anche l'importo dello stipendio fissato in 1.760,00 euro lorde mensili, il tutto come risulta dalle ultime tre denunce dei redditi e dalle buste paga allegate sempre alla relazione di cui sopra;

- che il professionista designato dall'O.C.C. dell'III.mo Ordine degli Avvocati di Ancona Avv. Francesca Pentericci, del Foro di Ancona, ha predisposto la relazione (**doc. n. 3** – relazione del professionista designato dall'O.C.C. di Ancona completa di allegati) di cui all'art. 68 D. Lgs. 14/2019, dalla quale si evince la diligenza impiegata dal consumatore nell'assunzione delle obbligazioni, si individuano le cause di indebitamento e si conclude con un giudizio positivo sulla completezza ed attendibilità della documentazione presentata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano;

- che è stata accertata un'esposizione debitoria complessiva a carico del Fracasso Giampiero per 142.585,56 euro a cui aggiungere in prededuzione le spese di procedura per l'O.C.C. ammontanti a 4.568,59 euro da cui detrarre la somma di 1.464,00 euro già versate, il compenso per il gestore della crisi per 4.755,06 euro e le spese per la liquidazione dei beni e per accesso alle banche dati nella misura rispettivamente di 203,00 e 231,01 euro;

- che il Fracasso Giampiero ha già pagato inoltre la somma di 1.662,25 euro quale acconto del compenso;

- che **riguardo alle cause di sovraindebitamento, della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni e alle ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte si precisa quanto segue:** **1)** l'istante ha contratto debiti che attengono alla sfera del consumo familiare ed alla sfera squisitamente privata e non è soggetto a procedure concorsuali di alcun genere; **2)** l'istante si trova senza colpe specifiche in una situazione di sovraindebitamento, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e le proprie entrate, compreso il patrimonio, che risulta non prontamente liquidabile, per farvi fronte e nell'incapacità economica di adempiere regolarmente le scadenze originariamente pattuite; **3)** tale squilibrio è dovuto principalmente a fatti della vita, come la separazione coniugale e subito dopo la cessazione degli effetti civili del matrimonio con la **[REDACTED]** **[REDACTED]** e con la necessità di versare alla moglie il mantenimento per 100,00 euro mensili (ciò sino alla data del 09/05/2022, dopo di che tale obbligo è venuto meno a seguito della conclusione

incardinata avanti al Tribunale di Ancona, Sezione Distaccata di Fabriano, con R.G. 653/2008, ha subito l'appello della sentenza che ha ribaltato quanto disposto in suo favore in primo grado (Corte d'Appello di Ancona, R.G. 705/2013) ed a nulla è valso il ricorso in Cassazione conclusosi con sentenza di conferma di quanto deciso in sede di appello e con condanna alle spese (sentenza n. 17058/21 del 04/12/2020 pubblicata il 15/06/2021); **12)** la Corte di Cassazione ha condannato il Sig. Fracasso Giampiero a rifondere le spese di causa alla Sig.ra Aquilanti Pelagalli Antonietta nella misura di 6.200,00 euro; **13)** il Sig. Fracasso Giampiero, non avendo denaro a sufficienza per liquidare i 6.200,00 euro in questione, ha dovuto sottoscrivere con controparte un accordo con cui si è impegnato a pagare oltre alle spese della causa in Cassazione, anche gli arretrati relativi alle spese condominiali (dovute a questo punto in virtù sempre della sentenza di Cassazione) per ulteriori 2.498,34 euro, oltre le spese di registrazione delle sentenze dei tre gradi di giudizio; il tutto per complessivi 12.242,35 euro da versare in rate di 250,00 euro mensili a partire dal 31/12/2021 e sino a concorrenza dell'intera somma; **14)** il Sig. Fracasso Giampiero ha dovuto sottoscrivere anche un accordo con il proprio legale, Avv. Franchini M. Francesca, per liquidarle le spese di causa afferenti ai primi due gradi di giudizio, nella misura di 250,00 euro mensili a partire dal 19/04/2018 e fino a concorrenza della somma complessiva di 22.467,45 euro e pertanto, con somma residua al mese di Febbraio 2022 di 10.417,45 euro (mese a partire dal quale ha interrotto i pagamenti non riuscendovi a fare fronte); **15)** per l'acquisto della casa di Fabriano (AN), in Via Serafini n. 89, a suo tempo, l'odierno istante aveva contratto un mutuo ipotecario in data 16/06/2006 con l'allora CARIFAC S.p.a. (poi Veneto Banca SCPA e infine S.G.A. S.p.a.) per 90.000,00 euro che poi non è riuscito a restituire, sicché ha ricevuto sollecito di pagamento in data 02/09/2015 dal legale incaricato dalla Banca e poi in data 01 e 28/08/2019 da parte del recupero crediti Fire Consulting & Debt Management con richiesta di versamento della somma residua all'epoca di 90.517,14 euro e probabilmente ad oggi aumentata per via della mora (dall'ultimo intervento del 28/08/2019 non vi sono state più interlocuzioni tra creditore e debitore, probabilmente legate anche ai dissesti finanziari degli istituti bancari coinvolti e pertanto è difficile sapere a quanto ammonti oggi in effetti il debito, non sapendo più con quale referente interfacciarsi); **16)** il Sig. Fracasso Giampiero è stato poi destinatario di cartella di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per 6.141,84 euro, che ha rateizzato a partire dal 04/11/2019 con versamento delle prime 10 rate da 307,00 euro oltre interessi e con residuo ad oggi di altre 10 rate da 307,00 euro oltre interessi stabiliti, fino a concorrenza del dovuto e con ultima rata trimestrale al 02/09/2024;

del procedimento di Volontaria giurisdizione R.G. 2604/2020 avanti al Tribunale di Ancona) ed alla fine il mantenimento di 300,00 euro mensili, oltre al 50% delle spese straordinarie che incidono per circa 100,00 euro mensili in più; **4)** in seguito alla separazione ed al divorzio dalla moglie, l'appartamento acquistata dal Sig. Fracasso Giampiero in data 11/09/2015 e di sua esclusiva proprietà è stata dal Tribunale di Ancona assegnata alla moglie, quale collocataria della figlia e così l'odierno istante ha dovuto prendere in affitto una nuova casa, sempre in Fabriano (AN), in Via Silvestri, con canone di locazione mensile di 200,00 euro; **5)** solo in data 31/07/2022, con la definitiva conclusione del procedimento di Volontaria giurisdizione R.G. 2604/2020 tenutosi avanti al Tribunale di Ancona, la casa è tornata nella sua disponibilità; **6)** sull'appartamento in questione, sito in Fabriano (AN), del valore commerciale di 32.000,00 euro (stima del valore della proprietà a mezzo perizia redatta dall'Agenzia Monti Immobiliare di Fabriano), grava ipoteca volontaria in favore della Banca che ha concesso a suo tempo il mutuo; **7)** Fracasso Giampiero è anche proprietario per quota parte di 2/9 dell'abitazione in Via del Mille a [redacted], acquisita in seguito alla morte del padre e contraddistinta al [redacted] per un valore indicativo di 10.576,80 euro (stima del valore della proprietà a mezzo perizia redatta dall'Agenzia Monti Immobiliare di Fabriano), su cui grava però ipoteca giudiziale di Equitalia Sud S.p.A.; **8)** la madre del Sig. Fracasso Giampiero è [redacted] a Parabita (LE) in [redacted] e il medesimo non ha ancora inteso accettarne l'eredità, per quel che gli competerebbe ossia nella misura di 1/3, stante la grave e non del tutto limpida situazione debitoria in capo alla madre stessa, che peraltro ha generato il gravame ipotecario da parte di Equitalia Sud S.p.a. sui beni in proprietà (la [redacted] risultava proprietaria solo dei 3/9 dell'appartamento sopra indicato e sito in Parabita (LE), Via del Mille, oltre che di un piccolo appezzamento terriero sempre sito in Parabita (LE) e distinto al catasto terreni del Comune di Parabita [redacted] di 4 ari e 50 centiare, entrambi soggetti ad ipoteca da parte di Equitalia Sud S.p.a.; **9)** nel frattempo gli è nata l'11/09/2015 anche una seconda figlia di nome [redacted] questa volta dalla propria compagna [redacted] (attualmente disoccupata), purtroppo con dei problemi di salute e questa seconda figlia è seguita tanto dal logopedista e dal medico specializzato in psicomotricità, con un aggravio di spese pari a 350,00 euro mensili; **10)** le utenze dell'abitazione familiare incidono sullo scarso budget familiare per altri 200,00 euro mensili; **11)** il Sig. Fracasso Giampiero, dopo aver vinto in primo grado di giudizio la causa contro la Sig.ra Aquilanti e la Sig.ra Antonina,

17) il Sig. Fracasso Giampiero si è visto recapitare a Dicembre 2021 altra cartella di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per 19.719,00 euro, per la quale ha ottenuto la rateizzazione ed ha così iniziato così a pagare le rate a partire da Aprile 2022 per 291,39 euro a rata; 18) in data 01/03/2022 il Sig. Fracasso Giampiero si è visto anche recapitare da Equitalia Giustizia S.p.a. invito a versare entro il termine di un mese la somma di 1.510,00 euro dovuta a seguito della sentenza di Corte di Cassazione di cui sopra con cui è stato condannato anche a versare il doppio del contributo unificato; 19) il Sig. Fracasso Giampiero si è visto infine recapitare dall'Agenzia delle Entrate anche un'intimazione di pagamento della somma di 2.447,95 euro in data 01/04/2022 per la quale è stata approvata l'ennesima rateizzazione; 20) il Fracasso Giampiero è proprietario di una Panda 1.1i berlina 32020R, immatricolata il 08/01/2004 di un FIAT Fiorino 1.1i berlina 32020R, immatricolato il 18/07/2000, sprovvisti di effettivo valore commerciale data la vetustà dei mezzi e per i quali versa un bollo ed un premio assicurativo che incidono mensilmente per 59,00 euro; 21) il Fracasso Giampiero è titolare solo di c/c postale Banco Posta in un attivo al 31/12/2021 di 945,80 euro; 22) l'istante Fracasso Giampiero è stato riconosciuto invalido al 46% dall'I.N.P.S. e non percepisce dunque alcuna pensione o assegno d'invalidità;

- che ai fini della meritevolezza del Sig. Fracasso Giampiero va segnalato poi che il medesimo non ha evidentemente determinato il proprio sovraindebitamento con malafede, frode o colpa grave, ma che questo si è venuto a verificare per cause impreviste della vita personale (sopraggiunta invalidità propria e della figlia, divorzio sostenuto con tutte le conseguenze economiche del caso sia in termini di perdita della casa familiare che di spese legali, le spese legali sostenute per i tre gradi di giudizio relativi alla causa infine persa in Cassazione nonché le cartelle esattoriali sopraggiunte con interessi e mora dovute alla impossibilità di fare fronte con il solo stipendio a pagare anche tutte le tasse);
- che sempre ai fini della valutazione della meritevolezza del consumatore Fracasso Giampiero va anche tenuto conto del fatto che egli ha tentato di pagare sempre il possibile, senza sottrarsi ai propri impegni e cercando di dilazionare, spalmare e rateizzare per quanto possibile i vari debiti;
- che infatti quest'ultimo ha saldato parte dei propri debiti nel corso di questi ultimi anni, sebbene a costo di grandi sacrifici, rinunce e forte pressione psicologica, come ad esempio: liquidazione totale delle spese legali all'Avv. Michela Benvenuti per le cause di separazione e divorzio per complessivi 3.500,00 euro; completata la rateizzazione con Agenzia delle Entrate per 256,09 euro con ultima rata liquidata

il 13/01/2019; ha sempre pagato interamente il canone di locazione e tutte le prestazioni mediche della figlia minore Silvia, nonché gli alimenti alla ex moglie ed alla figlia Ludovica; ha sempre liquidato tutte le spese relative alle utenze; ha rispettato il piano di rateizzazione trimestrale stabilito con l'Agenzia delle Entrate versando sinora, dal 04/11/2019 al 28/02/2022, la somma complessiva di 3.200,00 euro; ha rispettato la rateizzazione accordata dalla Sig. ~~_____~~ ~~_____~~ versando le prime tre rate previste in sede di accordo per complessivi 750,00 euro per i mesi di Dicembre 2021, Gennaio 2022 e Febbraio 2022; ha liquidato, secondo la rateizzazione accordata, le prime 45 rate all' ~~_____~~ ~~_____~~ come da scrittura privata e ricognizione di debito sottoscritta dalla parti, riducendo la propria esposizione debitoria iniziale da 22.467,45 euro a meno della metà, ossia a 10.417,45 euro;

- che tenuto conto della situazione debitoria complessiva sopra descritta ed il fatto, che quest'ultimo possa effettivamente contare **solo ed esclusivamente sull'entrata di 1.760,00 euro mensili lordi del proprio stipendio**, (nonché sull'apporto di una finanza esterna di 200,00 euro mensili per cinque anni - 12.000,00 euro complessivi messi a disposizione dalla compagna convivente del Sig. Fracasso Giampiero), **praticamente ad oggi interamente assorbito**, come sopra descritto e documentato, dai pagamenti degli alimenti e dalle rate dovute mensilmente, consente a parere dell'istante un piano del consumatore per dirimere e comporre la crisi di sovraindebitamento nei soli termini indicati nella relazione redatta dall'Avv. Francesca Pentericci quale compositore della crisi;

- che detto **piano di ristrutturazione del debito** comporterebbe il pagamento ai creditori della somma di 43.990,70 euro, a fronte di un indebitamento complessivo di 148.560,42 euro, così come sotto specificato: spese per procedura 5.974,86 euro con percentuale di soddisfazione al 100%; ~~_____~~ per 32.000,00 euro con percentuale di soddisfazione al 33,80%; ~~_____~~ per 3.410,00 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; ~~_____~~ per 135,48 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; ancora ~~_____~~ per 1.137,44 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; ~~_____~~ per 596,63 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; ~~_____~~ per 570,78 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; ~~_____~~ per 53,62 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; ~~_____~~ per 29,19 euro con percentuale di soddisfazione al 5,44%; Equitalia Giustizia per 82,58 euro con percentuale di soddisfazione del 5,44%; ~~_____~~ che detta **proposta se omologata consentirebbe il pagamento sia del creditore ipotecario nella misura di vendita dell'immobile** (tenuto conto dell'incapienza dello stesso), **nonché per una parte di tutti i creditori degradati a chirografo;**

Tutto ciò premesso, il Sig. Fracasso Giampiero, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

all'Ill.mo Tribunale adito, previ gli adempimenti di rito,

In via istruttoria si producono n. 3 documenti: 1) prima relazione redatta dall'Avv. Daniele Gubbini datata 01/03/2022 comprensiva di tutti gli allegati; 2) integrazione alla prima relazione datata 20/06/2022 comprensiva di tutti gli allegati; 3) relazione del professionista designato dall'O.C.C. di Ancona Avv. Francesca Pentericci completa di tutti i documenti allegati.

Il sottoscritto avvocato indica e dichiara di voler ricevere ogni comunicazione alla seguente pec: daniele.gubbini@avvocatiperugiapec.it e al seguente numero di fax: 075/9190309.

Il sottoscritto avvocato dichiara che la presente procedura è in camera di consiglio ed è sottoposta al versamento del c.u. in misura fissa di 98,00 euro.

Avv. Daniele Gubbini



